BOLLETTINO N°4

GENNAIO - FEBBRAIO 2024



ROTARY CLUB SALSOMAGGIORE TERME | ANNATA 2023/2024 | PRESIDENTE: FRANCESCO MAINI

ROTARY CLUB SALSOMAGGIORE TERME

Presidente: Francesco Maini Governatore: Fiorella Sgallari Presidente Rotary International: R. Gordon R. Mcinally

BOLLETTINO N°4

Gennaio - Febbraio 2024

SOMMARIO

Incontro con Alberto Campanini e Bruno Grassi	1
Lo stile di vita rotariano tra formazione e innovazione	2
Claudio Rinaldi racconta Gianni Brera	3
Le logiche di valutazione del merito creditizio	4
Videomessaggio di gennaio del governatore Fiorella Sgallari	5
Videomessaggio di febbraio del governatore Fiorella Sgallari	5
Gli appuntamenti di marzo e aprile	6
Rassegna stampa	7





Bollettino a cura di Annarita Cacciamani

INCONTRO CON ALBERTO CAMPANINI E BRUNO GRASSI



da sx Campanini, Maini, Grassi

La storia di Guglielmo Marconi e dell'invenzione della radio è stata al centro della prima conviviale del Rotary Club Salsomaggiore del 2024, svoltasi al ristorante Gustincanto. Ospiti della serata il padrone di casa **Alberto Campanini**, CTO di Custom SpA, e **Bruno Grassi**, entrambi esperti ed appassionati delle telecomunicazioni.

Dopo i saluti iniziali del presidente del club **Francesco Maini**, i due hanno raccontato in maniera coinvolgente la figura di Marconi, scienziato ma anche imprenditore. A rendere ancora più coinvolgente la presentazione, la

riproduzione di alcuni degli esperimenti effettuati da Marconi. «Il genio di Marconi sta nell'intuizione della telegrafia senza fili. Nel 1840 Morse aveva inventato il telegrafo che all'epoca era diffusissimo – hanno evidenziato – . Marconi cerca di capire come comunicare senza bisogno dei fili. Fa diversi esperimenti e riesce, premendo un testo su un telegrafo a far suonare un campanello senza nessun collegamento via filo. Il 14 aprile 1895 c'è l'esperimento che segna la nascita della telegrafia senza fili, quando Marconi riesce a trasmettere al di là di una collina».

Marconi, di madre inglese, si trasferisce a questo punto in Gran Bretagna dove perfeziona i suoi esperimenti per rientrare in Italia. Si concentra soprattutto sul settore navale e sulle comunicazioni tra le navi e i porti. Nel frattempo, fonda anche un'azienda che fornisce il servizio di telegrafia senza fili. Successivamente, inventa, anche la sintonia e le frequenze, segnando la nascita dei canali. La radio spopola e arriverà poi ad entrare nelle nostre case.

Infine, Campanini e Grassi hanno concluso la relazione con un invito ai giovani. «Marconi, un ragazzo di campagna, ha inventato la radio. Certo, era di famiglia benestante e avuto il supporto dei famigliari inglesi, ma non ha desistito ha continuato a provare finchè ce l'ha fatta – hanno sottolineato – . La sua storia deve essere di esempio. I giovani che hanno un'idea devono crederci e provarci, insistendo per realizzarla».

LO STILE DI VITA ROTARIANO TRA FORMAZIONE E INNOVAZIONE

Il Rotary guarda al futuro. Per non trovarsi impreparato davanti cambiamenti della società, i rotariani devono aggiornarsi e confrontarsi per continuare a servire la comunità e contribuire a risolvere problemi di ricordarsi varia natura. Per reciprocamente gli ideali fondanti del Rotary ed adattare le modalità di azione al tempo attuale, al Grand Hotel Salsomaggiore, si sono riuniti in una serata interclub promossa dal Rotary Salsomaggiore, i soci di tutti i club dell'area emiliana 2 (Parma, Parma Est, Parma Farnese,



da sx Pedretti, Bolzani, Maini

Salsomaggiore terme, Brescello Tre ducati, Inner Wheel Parma) con i giovani dei rispettivi Rotaract. Tema dell'incontro, che ha registrato un'ampia partecipazione, è stato «**Lo stile di vita rotariano tra formazione ed innovazione**». Relatore della serata l'architetto ravennate **Paolo Bolzani**, già Governatore del distretto Emilia Romagna – San Marino ed oggi presidente della commissione Formazione distrettuale.

Dopo i saluti di **Francesco Maini**, presidente del club di Salso, di **Giovanni Pedretti**, assistente del governatore e dei presidenti degli altri club, la serata è entrata nel vivo con la relazione di Bolzani. «Noi rotariani siamo ottimisti – ha esordito -, crediamo in un mondo in cui le persone entrano in azione per creare cambiamenti positivi e duraturi nella comunità di riferimento ed in tutto il mondo. Il presupposto è l'amicizia: nei club deve esserci un clima amichevole, che consenta di confrontarsi in modo costruttivo con responsabilità e con integrità. Si entra nel Rotary non per semplice iscrizione ma perchè qualcuno ha visto in noi una persona desiderosa di impegnarsi per migliorare la comunità e di mettere a disposizione le proprie risorse non solo economiche ma soprattutto professionali ed umane».

Lo strumento con cui il Rotary traduce nella pratica le dichiarazioni di intenti è il service. «Un service è un'azione concreta che contribuisce a risolvere un problema della comunità locale o internazionale. Non è beneficenza, perché la beneficenza agisce sulle conseguenze di un problema, mentre un service agisce sulle cause in specifiche aree di intervento. Ossia: costruzione la pace, prevenzione e cura delle malattie, promozione della disponibilità di acqua pulita, salvaguardia della salute materno-infantile, promozione della alfabetizzazione e della cultura di base, intervento sulle carenze economiche, tutela dell'ambiente. In questi ambiti – ha concluso il relatore- il rotariano deve essere un leader, una guida che esalta le capacità di fare squadra per raggiungere l'obiettivo». Per il futuro il piano di azione strategico del Rotary si propone di aumentare l'impatto della propria azione, estendere la propria sfera di influenza, incrementare il coinvolgimento dei propri soci e migliorare la propria capacità di adattamento ai cambiamenti della società.

CLAUDIO RINALDI RACCONTA GIANNI BRERA



da sx Maini, Rinaldi, Pedretti

Gianni Brera raccontato dal direttore della Gazzetta di Parma Claudio Rinaldi. Giovedì 8 febbraio la conviviale del Rotary Salsomaggiore ha avuto come protagonisti il giornalismo e il grande Gianni Brera. A parlarne Claudio Rinaldi, grande conoscitore di Brera.

Dopo i saluti introduttivi del presidente **Francesco Maini**, alla presenza dell'assistente del governatore **Giovanni Pedretti**, Rinaldi ha presentato la figura di Brera. «lo faccio il giornalista perché folgorato dalla prosa di Brera, che

aveva uno stile unico, con un lessico forbito ed armonioso – ha rivelato il direttore della Gazzetta – . L'ho conosciuto nel 1985 a Monterosso. Avevo 16 anni ed ero andato lì perché sapevo che vi trascorreva le sue vacanze ed ero riuscito ad incontrarlo».

Poi ha riassunto le tappe della carriera di Brera. «Nasce nel 1919 nella bassa pavese in una famiglia povera. È l'unico tra i fratelli a studiare e mostra da subito una propensione alla scrittura. Finita la guerra va a lavorare alla Gazzetta dello Sport, dove cura la rubrica sull'atletica leggera, poi da Parigi racconta il Tour de France vinto da Coppi. La Gazzetta dello Sport arriva a vendere un milioni di copie – racconta Rinaldi – . A soli 30 anni diventa direttore ed inizia ad applicare la sua idea di giornalismo. Nasce così la critica sportiva». Brera è famoso per i neologismi e i soprannomi coniati che ancora oggi usiamo: «Ha inventato tantissimi termini del gergo sportivo, soprannomi che usiamo ancora oggi e tanti neologismi. Ad esempio, la parola intramontabile che oggi è nei vocabolari è stata coniata da lui». Poi Brera, stanco di occuparsi degli aspetti amministrativi che competono al direttore, passa al Giorno: "Qui crea la redazione sportiva e inizia a far scrivere gli sportivi. Diventa molto popolare, tutti leggono i suoi articoli ed è stato stimato che la sua firma valesse 40 mila copie. Qualcosa di impensabile oggi".

Nella sua carriera ha poi lavorato al Guerin Sportivo, di nuovo alla Gazzetta dello Sport, al Giornale con Montanelli e, infine, a Repubblica. Muore nel 1992 in un incidente stradale.

LE LOGICHE DI VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO

Le logiche di valutazione del merito creditizio sono state il tema al centro della conviviale del Rotary Club Salsomaggiore Terme di giovedì 22 febbraio. Relatore della serata è stato **Antonio Romani**, socio del club ed esperto di problemi economico finanziari.

La serata, al ristorante Gustincanto di Fidenza, si è aperta con i saluti del presidente **Francesco Maini**. Quindi, alla presenza dell'assistente del governatore **Giovanni Pedretti**, il relatore ha spiegato ai presenti quali sono i criteri che guidano le banche quando devono concedere un credito



da sx Pedretti, Romani, Maini

ad un'impresa o ad un privato. «Le banche quando concedono un prestito corrono il rischio di perdere la somma; quindi, prima di concedere un finanziamento di qualsiasi tipo fanno indagini per capire se il richiedente sia affidabile e in grado di restituire la cifra in questione» ha sottolineato Romani. «La banca per decidere se concedere o meno un finanziamento ad un'azienda valuta l'affidabilità dell'imprenditore e la situazione dell'azienda per capire se saranno in grado di restituire il finanziamento. Ci sono elementi oggettivi che vengono presi in considerazione. Vengono analizzati i dati dell'azienda anche in prospettiva futura e si verifica che non vi siano segnalazioni gravose in centrale rischi. La cifra da erogare si stabilisce in basa alla capacità della persona di far fronte al debito» ha spiegato il relatore. Ultimo punto toccato le garanzie che possono essere reali (cioè, qualcosa che si mette a garanzia), personali o date da Confidi, che svolgono anch'essi un'attività di rilascio garanzie a sostegno dell'attività d'impresa.

VIDEOMESSAGGIO DI GENNAIO DEL GOVERNATORE FIORELLA SGALLARI



VIDEOMESSAGGIO DI FEBBRAIO DEL GOVERNATORE FIORELLA SGALLARI



GLI APPUNTAMENTI DI MARZO E APRILE

Marzo e Aprile saranno due mesi ricchi di eventi per il Rotary Club Salsomaggiore Terme, che prosegue il suo impegno al servizio del territorio e della comunità.

Ecco tutti i prossimi appuntamenti

- Giovedì 7 marzo: conviviale con Gabriele Buia, presidente Unione Parmense degli Industriali
- Giovedì 21 marzo: Conviviale con dr. Mauro Fornari, osteopata
- Sabato 23 marzo: Rotary Expo a Piacenza
- Lunedì 25 marzo: "Rotary in action". Serata dedicata a possibili candidati ad entrare nella Associazione invitati dai soci. Si terrà al Circolo di Lettura (Via Melloni, 4 Parma). E' previsto l'aperitivo a buffet.
- Da venerdì 5 a domenica 7 aprile: visita del club gemello di Grasse
- **Giovedì I I aprile**: alle ore 18 Santa Messa in suffragio di soci e loro famigliari scomparsi nella chiesa di S. Antonio in piazza Garibaldi a Soragna. Al termine presentazione alla cittadinanza del restauro della statua di San Antonio, finanziato dal nostro Club, con interventi delle Autorità e del socio storico dell'Arte Giovanni Godi. A seguire conviviale in un locale della zona.
- **Giovedì 18 aprile**: visita alle eccellenze imprenditoriali del territorio: Foodlab a Polesine P.se. Azienda alimentare specializzata nella lavorazione e commercializzazione di salmone. E' prevista la degustazione dei prodotti dell'Azienda
- **Domenica 21 aprile**: evento al Palasport di Salsomaggiore in collaborazione con Polisportiva Salsese e dedicato ai ragazzi affetti da disabilità cognitive.

RASSEGNA STAMPA

GAZZETTA DI PARMA

Dalla Gazzetta di Parma del 17 gennaio 2024

Incontro Con Alberto Campanini e Bruno Grassi

Rotary Club, alla scoperta dell'invenzione della radio

Serata
I due relatori
hanno
raccontato
in maniera
coinvolgente
la figura di
Marconi,
scienziato
ma anche
imprenditore.

Marconi e dell'invenzione della radio è stata al centro della prima conviviale del Rotary Club Salsomaggiore del 2024, svoltasi al ristorante Gustincanto.

Ospiti della serata il padro-

Ospiti della serata il padrone di casa Alberto Campanini, cto di Custom spa, e Bruno Grassi, entrambi esperti ed appassionati delle telecomunicazioni. Dopo i saluti iniziali del presidente del club Francesco Maini, i due hanno raccontato in maniera coinvolgente la figura di Marconi, scienziato ma anche imprenditore.

A rendere ancora più coinvolgente la presentazione, la riproduzione di alcuni degli esperimenti effettuati da Marconi.

«Il genio di Marconi sta nell'intuizione della telegrafia senza fili. Nel 1840 Morsa aveva inventato il telegrafo che all'epoca era diffusissimo – hanno evidenziato - . Marconi cerca di capire come comunicare senza bisogno dei fili. Fa diversi esperimenti e riesce, premendo un testo su un telegrafo a far suonare un campanello senza nessun collegamento via filio. Il 14 aprile 1895 c'è l'esperimento che segna la nascita della telegrafia senza fili, quando Marconi riesce a trasmettere al di là di una collina».

Marconi, di madre inglese,

Marconi, di madre inglese, si trasferisce a questo punto in Gran Bretagna dove perfeziona i suoi esperimenti per rientrare in Italia. Si con-



Rotary
Da sinistra
Campanini,
Maini
e Grassi.

centra soprattutto sul settore navale e sulle comunicazioni tra le navi e i porti. Nel frattempo, fonda anche un'azienda che fornisce il servizio di telegrafia senza fili. Successivamente, inventa, anche la sintonia e le frequenze, segnando la nascita dei canali. La radio spopola e arriverà poi ad entrare nelle nostre case. Infine, Campanini e Grassi

Infine, Campanini e Grassi hanno concluso la relazione con un invito ai giovani. «Marconi, un ragazzo di campagna, ha inventato la radio. Certo, era di famiglia benestante e avuto il supporto dei famigliari inglesi, ma non ha desistito ha continuato a provare finchè ce l'ha fatta – hanno sottolineato - . La sua storia deve essere di esempio. I giovani che hanno un'idea devono crederci e provarci, insistendo per realizzarla».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla Gazzetta di Parma del 2 febbraio 2024

Interclub Discussi i temi fondanti dell'associazione

Quale futuro per il Rotary e il senso del «service»

Di Il Rotary guarda al futuro. Per ricordarsi reciprocamente gli ideali fondanti del Rotary ed adattare le modalità di azione al tempo attuale, al Grand Hotel Salsomaggiore, si sono riuniti in una serata interclub promossa dal Rotary Salsomaggiore, i soci di tutti i club dell'area emiliana 2 (Parma, Parma Est, Parma Farnese, Salsomaggiore, Brescello Tre ducati, Inner Wheel Parma) con i giovani dei rispettivi Rotaract. Tema dell'incontro, che ha registrato un'ampia partecipazione, è stato «Lo stile

di vita rotariano tra formazione ed innovazione». Relatore della serata l'architetto ravennate Paolo Bolzani, già Governatore del distretto Emilia Romagna -San Marino ed oggi presidente della commissione Formazione distrettuale

Dopo i saluti di Francesco Maini, presidente del club di Salso, di Giovanni Pedretti, assistente del governatore e dei presidenti degli altri club, la serata è entrata nel vivo con la relazione di Bolzani. «Noi rotariani siamo ottimisti - ha esordito - crediamo in un mondo in cui le persone entrano in azione per creare cambiamenti positivi e duraturi nella comunità di riferimento ed in tutto il mondo. Il presupposto è l'amicizia: nei club deve esserci un clima amichevole, che consenta di confrontarsi in modo costruttivo con responsabilità e con integrità. Si entra nel Rotary non per semplice iscrizione ma perché qualcuno ha visto in noi una persona desiderosa di impegnarsi per migliorare la comunità e di mettere a disposimunità e di mettere a disposi-



Rotary Da sinistra Pedretti, Bolzani e zione le proprie risorse non solo economiche ma soprattutto professionali ed umane».

Lo strumento con cui il Rotary traduce nella pratica le dichiarazioni di intenti è il service. «Un service è un'azione concreta che contribuisce a risolvere un problema della comunità locale o internazionale. Non è beneficenza, perché la beneficenza agisce sulle conseguenze di un problema, mentre un service agisce sulle cause in specifiche aree di intervento. Ossia: costruzione la pace, prevenzione e cura delle malattie, promozione della disponibilità di acqua pulita, salvaguardia della salute materno-infantile, promozione della disponibilità di acqua pulita, salvaguardia della salute dall'ambiente. In questi ambiti i rotariano deve essere un leader, una guida che esalta le capacità di fare squadra per raggiungere l'obiettivo». Per il futuro il piano di azione strategico del Rotary si propone di aumentare l'impatto della propria azione, estendere la propria sica di infunza, incrementare il coinvolgimento dei propri soci.

© RIPRODUZIONE RISERVA

Rotary Durante la conviviale



Il ricordo La vita del grande Gianni Brera ripercorsa dal direttore Claudio Rinaldi

Giovedi sera la conviviale del Rotary Salsomaggiore ha avuto come protagonisti il giornalismo e il grande Gianni Brera. A parlarne Claudio Rinaldi, direttore della Gazzetta di Parma e grande conoscitore di Brera. Dopo i saluti introduttivi del presidente Francesco Maini, alla presenza dell'assistente del governatore Giovanni Pedretti (nella foto con il direttore), Rinaldi ha presentato la figura di Brera. «lo faccio il giornalista perché folgorato dalla prosa di Brera, che aveva uno stile unico, con un lessico forbito ed armonioso» ha rivelato. Poi ha riassunto le tappe della carriera di Brera e ne ha tracciato le tappe professionali spiegandone l'importanza per il giornalismo italiano.

Dalla Gazzetta di Parma del 13 febbraio 2024

Club Incontro aperto al pubblico con il penalista Guido Malvisi

Rotaract, sabato all'assemblea distrettuale si parla di mafie in Emilia Romagna

L'ospite
L'avvocato
penalista
Guido
Malvisi
parlerà
de «La
presenza
delle mafie
in Emilia
Romagna:
norme penali
e misure di
sicurezza».

Display Sabato, dalle 14, nel salone Moresco del Grand Hotel Salsomaggiore Terme, si terrà la 4ª assemblea distrettuale del Distretto Rotaract 2072 (Emilia Romagna e San Marino).

Il Rotaract Salsomaggiore Terme, con il sostegno degli altri Club della Zona Terre Verdiane (Parma, Parma Est e Parma Farnese), ha organizzato questo importante evento, nel quale si terranno il rinnovo del gemellaggio con il Distretto Rotaract 2050 (Piacenza e Bassa Lombardia) e il service nazionale «Testimoni di speranza», promosso

dal Distretto 2102 (Calabria).

Il progetto di tale service persegue l'obiettivo di far conoscere le storie delle vittime della criminalità organizzata o di persone che portano avanti la loro battaglia contro questo fenomeno che attanaglia la crescita socio-culturale del nostro Paese. In particolare si vuole così evitare l'ostracismo sociale nei confronti delle vittime della mafia e sensibilizzare al valore della legalità.

Al riguardo, il noto avvocato penalista Guido Malvisi, esperto nell'ambito dei reati sia contro la pubblica amministrazione sia in materia di appalti di lavori pubblici, che vengono commessi dalla criminalità organizzata, terrà una relazione dal titolo «La presenza delle mafie in Emilia Romagna: norme penali e misure di sicurezza». L'evento è aperto a tutti e la partecipazione è gratuita: i Rotaract Club dei Distretti 2072 e 2050 intendono veicolare un messaggio di speranza, rendendo la comunità informata e consapevole sulle infiltrazioni mafiose nel nostro territorio, oggetto già di numerosi fatti di cronaca.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rotaract Monito sui pericoli in arrivo con il metaverso

La presenza delle mafie in Emilia ricostruita dal penalista Magnisi

D) Al Grand Hotel di Salsomaggiore il Distretto Rotaract 2072 (Emilia Romagna e San Marino) e il Distretto Rotaract 2050 (Piacenza e Bassa Lombardia) hano rinnovato il loro gemellaggio, aderendo al service nazionale divulgativo "Testimoni di Speranza", promosso dal Distretto Rotaract 2102 (Calabria). Tale service ha l'obiettivo di sensibi-lizzare la comunità riguardo a coloro che dedicano la loro vita

alla lotta contro le mafie. Il noto avvocato penalista bolognese, Guido Magnisi, ha tenuto in merito un'interessante relazione dal titolo "La presenza delle mafei in Emilia Romagna: norme penali e misure di sicurezza". Le infiltrazioni mafiose sono realtà organizzate della criminalità organizzate che si sono inserite nei territori di paesi ricchi, incuneandosi nel tessuto economico di tali realtà.

L'avvocato Magnisi ha sottolineato come diverse norme adottate dal legislatore nel corso di tempo, a partire dall'obbligo di soggiorno in un Comune diverso da quello di residenza, abbiano nel caso concreto prodotto risultati sconcertanti: il soggetto affiliato alla criminalità organizzata, trafugato dalla propria realtà locale, ha finito con l'insediarsi in altri territori economicamente floridi.

Guido Magnisi Il penalista bolognese ha spiegato i movimenti delle mafie in Emilia.



La criminalità organizzata in queste terre non ha operato come faceva tradizionalmente con sparatorie in strada, reati di estorsione, usura violenta, ma ha stretto legami economici in modo subdolo e sofisticato con imprenditori locali, profittando delle loro difficoltà, con profes-

sionisti di vari settori e con politici locali. Significativo è il dato citato dall'avvocato Magnisi sulle misure interdittive conseguenti a reati conseguenti ali infiltrazioni della criminalità organizzata: in Emilia Romagna nel 2022 sono state inflitte 266 misure interdittive. Solo in Campania e in Calabria ne sono state inflitte di più. Infine l'avvocato Magnisi, con

Infine l'avvocato Magnisi, con uno sguardo rivolto al futuro, ha ammonito sui rischi derivanti dal metaverso: potrebbe costituire un upgrade nella commissione di illeciti.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla Gazzetta di Parma del 27 febbraio 2024

Rotary La relazione dell'esperto



Romani Crediti bancari: ecco come si concedono

Le logiche di valutazione del merito creditizio sono state il tema al centro della conviviale del Rotary Club Salsomaggiore. Relatore della serata è stato Antonio Romani, socio del club ed esperto di problemi economico finanziari. Alla presenza dell'assistente del governatore Giovanni Pedretti, il relatore ha spiegato ai presenti quali sono i criteri che guidano le banche quando devono concedere un credito ad un'impresa o ad un privato.